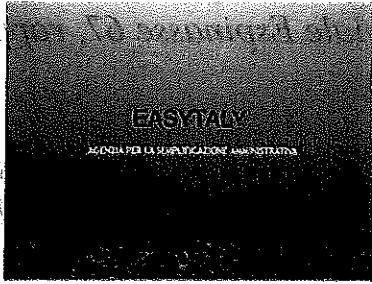


...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...



...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...

...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...

IL CONVENIO

...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...

PROTOCOLLO DI INTESA

...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...

...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...

...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...
...del Presidente della Repubblica, ...

Roma, 2 Ottobre 2014
Palazzo Giustiniani, Sala Zuccari

Tra UNAPPA, *Unione Nazionale dei Professionisti delle Pratiche Amministrative*, con sede nazionale in Milano, viale Espinasse 67, rappresentata dal Presidente Nicola Testa;

il CNAPPC, *Consiglio Nazionale Architetti Paesaggisti, Pianificatori, Conservatori*, con sede nazionale in Roma, via Santa Maria dell' Anima 10, rappresentato dal Presidente Leopoldo Freyre;

la *Fondazione Commercialistitaliani*, con sede nazionale in Livorno, Scali degli olandesi 18, rappresentata dal Presidente Michele Cinini.

SI CONVIENE

1. Le organizzazioni e gli enti professionali sopra rappresentati (di seguito enti) condividono un intenso e comune programma di studi, proposte e attività in favore delle semplificazioni amministrative in Italia.

La concezione condivisa consiste nella valorizzazione del ruolo che le reti professionali possono e devono avere, al servizio dei cittadini, delle imprese e del Paese, nel contribuire alla semplificazione amministrativa in Italia, nel rispetto dei principi di legge, attraverso best practices e atti di cd. autoamministrazione (d.i.a., s.c.i.à. ecc.), con la responsabilità propria degli incaricati di un pubblico servizio, in una logica di amministrazione sussidiaria, che affianca e integra le pubbliche amministrazioni migliorandone il rendimento.

Sulla base delle leggi vigenti, e di quelle da promuovere in tale direzione, gli enti firmatari si propongono di costituire, nelle forme più opportune, le **Agenzie della Semplificazione**, luogo di incontro tra le esigenze delle imprese, degli artigiani, dei mondi produttivi, delle famiglie, dei giovani e le esigenze degli uffici burocratici e amministrativi, che devono essere rispettate senza ingiusti oneri e freni della competitività del Paese.

A tali fini, meglio illustrati nel Libro Bianco intitolato **Le Agenzie della Semplificazione Amministrativa. Un nuovo modello**, cento proposte sono impegnate le competenze tecniche e professionali degli enti firmatari, le risorse organizzative e informatiche, nella logica concreta e interdisciplinare di migliorare il contesto nazionale e di offrire ai cittadini i nuovi servizi della semplificazione amministrativa, secondo il principio "meno certificati, più certicatori".

2. Allo scopo sopra indicato, gli enti firmatari decidono di avviare una intensa fase di studio e di proposta di modelli di semplificazione amministrativa e burocratica, individuandone la concreta sostenibilità, i risparmi in termini di costi e di tempi, le opportunità, in particolare nelle materie urbanistico-edilizie, ambientali, fiscali, nell'accesso ai fondi per la crescita dei programmi europei, in tutti gli adempi-

menti per l'apertura di nuove imprese e la gestione di quelle esistenti, nelle pmi, il turismo e l'internazionalizzazione di cooperative e imprese.

Convengono altresì di rendere i risultati patrimonio comune dei professionisti iscritti su tutto il territorio nazionale e di organizzare e di promuovere la cultura e le prassi della semplificazione, attraverso la formazione permanente a livello nazionale e territoriale, e di promuovere iniziative e siti web dedicati e specializzati per l'offerta dei servizi della semplificazione amministrativa.

Decidono inoltre di intraprendere tutte le azioni utili con le Istituzioni di governo, nazionale e locale, il Parlamento, le Camere di Commercio, le Università, le organizzazioni sindacali, imprenditoriali, dei mondi produttivi, i soggetti privati interessati, per la promozione della **Agenzia per la semplificazione amministrativa** nel quadro della rinnovata disciplina delle Agenzie per le Imprese.

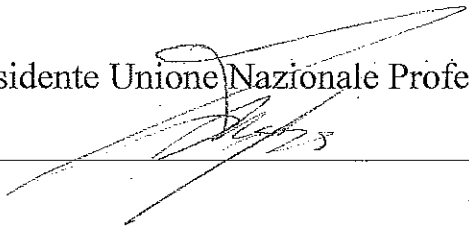
3. A tali fini, gli enti firmatari costituiscono un **Comitato Scientifico** delle Agenzie della Semplificazione, con la presenza di autorevoli personalità della cultura accademica, professionale e istituzionale esperti per competenza.

Il Comitato Scientifico designato, composto da almeno sette membri, opererà in piena autonomia, sulla base di un regolamento interno e linee guida condivise dagli enti sottoscrittori, elaborando studi, formazione, proposte e report trimestrali per lo sviluppo delle attività, in coerenza con le finalità del Protocollo.

4. Sono fatte salve tutte le iniziative non previste che, in coerenza con gli scopi del presente Protocollo, possano arricchire le azioni e le sinergie organizzative tese allo sviluppo e alla strutturazione, in qualsiasi forma, dell'Agenzia per la semplificazione amministrativa sul territorio nazionale.

Roma, 2 ottobre 2014

Il Presidente Unione Nazionale Professionisti Pratiche amministrative



Il Presidente del Consiglio Nazionale Architetti PPC



Il Presidente della Fondazione Commercialistitaliani